

■ **PREMIO MIMOSA** / L'associazione culturale Universum ha consegnato ieri 5 riconoscimenti

Ida, Caterina, Debora e le altre Donne semplici e perciò speciali

AOSTA - Ha tante facce l'8 marzo dell'associazione culturale Universum che ieri, domenica, nel salone ducale del municipio di Aosta ha consegnato il premio Mimosa. Ha la simpatia di Fiorella Venturella, la presidente regionale, donna forte - la vita con lei non è stata certo magnanima, eppure ha un'energia contagiosa, un modo di fare affabile e materno. La festa delle donne sta nella preghiera di Madre Teresa di Calcutta letta da Giovanna Frison; ma sta anche nelle parole franche dell'assessore Giuliana Ferrero, «questa festa è tale se la sganciamo dal qualunquismo e dall'aspetto commerciale». 8 marzo è anche l'invito del consigliere regionale Carmela Fontana, «donne, donate un po' del vostro tempo agli anziani e a chi è solo, con umiltà e voglia di ascoltare». E anche la riflessione sulla «madre e sposa» di Luciana Blanc Perotto, presidente della giuria e l'auspicio «a sconfiggere i pregiudizi» di Annarita Nassisi, presidente della Consulta regionale femminile. E poi ci sono loro, le donne che hanno meritato il V Premio Mimosa: Ida Desandrè, Caterina Bellandi e Debora Nania. L'8 marzo ieri, domenica, è stato il toccante racconto di Ida Desandrè che tre mesi addietro, accompagnata dal figlio, è tornata nel campo dove è stata rinchiusa e poi liberata, «là ho camminato di nuovo sulla morte, e in tv,



Ida Desandrè tra Giuliana Ferrero e Luciana Blanc Perotto

quando vedo i buldozer che spostano i rifiuti a Napoli, penso a quegli stessi buldozer che caricavano i cadaveri». E poi Caterina Bellandi; immaginatevi una bella donna sulla quarantina, lunghi capelli biondi, una borsetta a forma di maxi hamburger di peluche, un vezoso ombrellino chiuso da un

fiore che sorride, Goffredo, un peluche sempre tra le braccia, collane, zeppe, un curioso copricapo e un mantello verde e arancione. Lei è Milano 25, è di Firenze, ha un sorriso bellissimo e contagioso, ha un taxi speciale (il suo PT Cruiser Chrysler bianco, pieno di foto, pupazzi e fiori in

piazza è stato ammiratissimo!) e ha una missione: portare allegria ovunque, specialmente tra i bambini sofferenti, sempre scortata dalla «mia Ceci», cioè Cecilia. Otto marzo è anche la grande umiltà di Debora Nania, la «mamma» delle meravigliose maschere e costumi della Bottega dei Sogni di Aymavilles, «grazie, mi avete regalato un pezzo di vita». Commozione e riconoscimenti anche a Christina Sanson e Sabrina Bionaz dell'associazione ABBC, bambini di Bucarest e Campina e ad Andrea Borney e Loredana Savoye dell'associazione Aspert Sport per tutti di Courmayeur. La bella cerimonia è stata allietata dall'esibizione di Marco Giovinnazzo all'hang (strumento a percussione) e dalla straordinaria voce di Marika.

■ **Cinzia Timpano**



Caterina Bellandi, alias Milano 25 insieme a Fiorella Venturella



Debora Nania (a destra) con Annarita Nassisi



Qui sopra, Loredana Savoye e Andrea Borney dell'Aspert; qui sotto l'esibizione di Marco Giovinnazzo all'hang e Marika, voce



Christina Sanson e Sabrina Bionaz, associazione ABBC

E le violette «sfidano» la mimosa



In concomitanza con la festa della donna è tornato in piazza il classico appuntamento con l'associazione VI.O.L.A. Tra sabato e domenica moltissimi valdostani hanno risposto favorevolmente allo slogan «Scusami mimosa, la viola è un'altra cosa», contribuendo attraverso l'acquisto di piantine di viola messe in vendita presso un banchetto in piazza Chanoux. VI.O.L.A. si occupa dell'assistenza a donne colpite da tumore, fornendo loro non solo parrucche, ma offrendo ascolto e organizzando corsi di autostima e fisioterapia.

■ **ma.bo.**

Servizio civile e volontariato

Servizio civile e volontariato: due opportunità per crescere. È il tema dell'incontro organizzato per domani, 11 marzo, presso il convitto Chabod (dalle 9.30 alle 12.30). L'iniziativa è riservata agli studenti; racconteranno la loro esperienza Valeria Di Caro, Giovanni Buschino, Elisa Foy e Marco Lazzeri. Il presidente del CSV Andrea Borney illustrerà il panorama regionale dell'associazionismo di tipo volontaristico spiegando ai giovani le possibilità di impegno offerte dal cosiddetto terzo settore.



Gli organismi di parità si raccontano. L'Europe Direct VdA ha ospitato un incontro sul tema, ospitando gli interventi di Antonella Barillà, Annarita Nassisi e Dina Squarzano. È stato presentato anche l'opuscolo «I diritti di mamma e papà».

UN FIORE PER LE NOSTRE ALPINE



Mimose per le alpine. Il Generale di Brigata Claudio Berto (quinto da sinistra) insieme alle militari che prestano servizio al castello Cantore e alla neo assegnata, il maresciallo dei carabinieri Grazia La Neve (seconda da sinistra), comandante del nucleo di Polizia militare del Centro Addestramento Alpino.

Un altro petalo di VIOLA se n'è andato «Ciao Ilaria, grazie per la tua amicizia»

Se n'è andata Ilaria Guerra (foto), a soli 45 anni, dopo aver combattuto con coraggio contro il male che l'aveva colpito. Le sue amiche dell'associazione Viola hanno dedicato a lei il pensiero che segue. Domenica notte un altro petalo di Viola è volato in cielo. Un petalo importante, sempre in prima fila nelle sfide e nelle battaglie affrontate in questi anni dall'associazione. Cara Ilaria, grazie per la tua amicizia, per il tuo grande aiuto, per il tuo affetto e per la tua disponibilità!

